

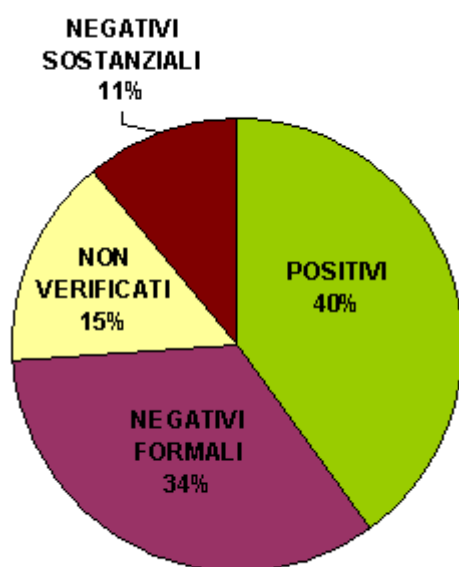


## MONITORAGGI AMBIENTALI

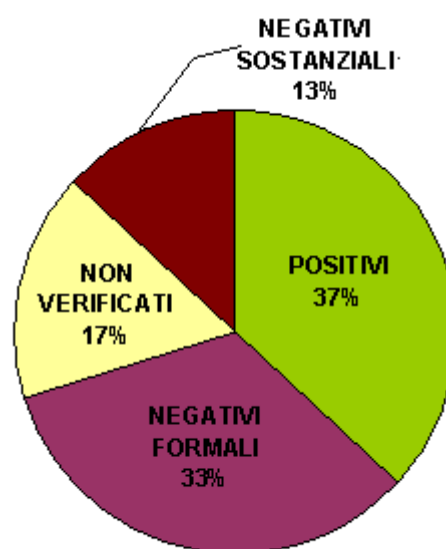
Da anni il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale svolge attività di rilievo e di monitoraggio su sistemi idrici quali fognature ed acquedotti, su impianti termici ed attività varie finalizzate a prevenire forme di inquinamento ambientale.

Le attività di monitoraggio ambientale svolte nel 2014 sono state di due tipologie:

1. Attività di **ricognizione degli scarichi fognari**, che consiste nel verificare il corretto sdoppiamento delle reti di fognatura ed il corretto allacciamento degli scarichi civili alle reti fognarie, al fine di prevenire situazioni di inquinamento ambientale, problemi di natura igienico - sanitaria, cattivo funzionamento dei depuratori e ridurre i costi di gestione. Dal 1987 al 2014 sono stati controllati: quasi 68.000 insediamenti (corrispondenti a oltre 210.000 abitanti), oltre 2.100 km di reti e oltre 68.000 pozzetti di fognatura bianca e nera. Nel periodo 2001-2014 risulta che mediamente circa il 13% degli insediamenti è causa di inquinamento dovuto al cattivo allacciamento (pari a quasi 5.500 insediamenti), mentre solamente il 37% è corretto e conforme alle norme della buona tecnica. Nel 2014 è stata svolta l'attività di verifica nei comuni di: Brentonico, Frassilongo, Giustino, Nomi, Ruffré-Mendola, Vermiglio (passo Tonale), Vervò, Vigolo Vattaro e Volano. Nel 2013 sono stati rilevati oltre 7.000 pozzetti di fognatura e verificati oltre 3.700 insediamenti; sono state individuate 78 anomalie sulle reti fognarie, 92 pozzetti di fognatura di qualità scadente e 398 nuovi insediamenti con allacciamento negativo sostanziale (corrispondenti a 171 situazioni con acque nere in rete bianca, 224 con acque bianche in rete nera, 106 con acque nere a dispersione e 96 con altre cause di negatività) pari al 11% del totale; infine è stato stimato un volume annuale di acque bianche in rete nera di oltre 33.000 m<sup>3</sup>/anno.



ESITO ALLACCIAMENTI ANNO 2013

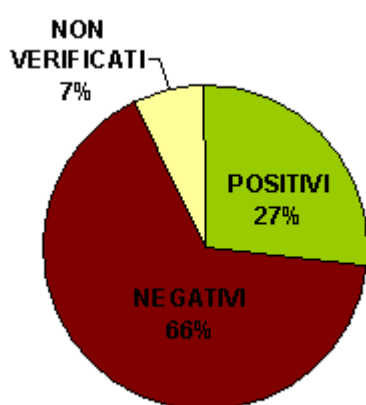


ESITO ALLACCIAMENTI SINTESI 2001-2014

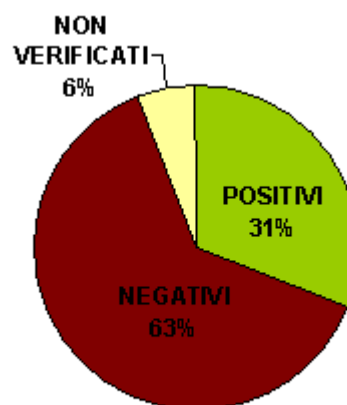
2. L'attività di **verifica degli impianti termici** consiste nel controllo della corretta gestione degli impianti termici rispetto alle norme tecniche (in applicazione dall'art. 9 del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia") ed è finalizzata



all'aumento della sicurezza degli impianti termici, al contenimento dei consumi energetici ed alla tutela ambientale. Nel corso del 2014 hanno operato 3 giovani rilevatori e sono state effettuate 2.993 verifiche distribuite sull'intero territorio provinciale. Dalle verifiche è emerso che solo 930 impianti verificati sono corretti (pari al 31%), mentre 1.886 impianti sono negativi a causa di diverse anomalie (pari al 63% del totale) e 177 impianti non sono stati verificati (pari al 6%) a causa dell'assenza del proprietario o per motivazioni diverse. Rispetto al 2013 sono quasi raddoppiati gli impianti verificati, è leggermente aumentata l'incidenza degli impianti positivi, passando dal 27% al 31%, che comunque rimane bassa, dimostrando come tale attività sia importante per fare emergere le situazioni scorrette.



**ESITO VERIFICHE IMPIANTI TERMICI 2013**



**ESITO VERIFICHE IMPIANTI TERMICI 2014**

Per lo svolgimento delle attività di monitoraggio ambientale nel 2014 sono state impiegate in totale 22 persone con problemi occupazionali (ai sensi della LP 32/90 e ss.mm.ii.), di cui 8 giovani tecnici alla ricerca del primo impiego, che sono stati formati nel campo delle geomatica e 5 lavoratori ultra cinquantenni espulsi dal mercato del lavoro. Confermando le grosse ricadute sociali di questi progetti.